









"L'ASSOCIAZIONE È RICONOSCIUTA DI PROTEZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.13 DELLA LEGGE 349/1986 CON DECRETO MINISTERIALE N.24

DONA IL 5 X 1000 MOTIVI CF 96368210587

DEL 16/01/2014"

© 2018 TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Nessuna parte della rivista può
essere riprodotta senza l'espressa
autorizzazione di
'Animalisti Italiani Onlus'.
Manoscritti, foto e disegni, anche se
pubblicati non vengono restituiti.
Animali Liberi è una pubblicazione
indipendente e non fa pubblicità.
Nomi di aziende e marchi registrati
sono citati a puro titolo informativo.
Non si assume alcuna responsabilità
per eventuali errori ed omissioni.



RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE 'ANIMALISTI ITALIANI ONLUS'

Direttore Responsabile
Daniela Onelli

Comitato di Redazione Maria Carla Amoni, Walter Caporale, Carmine De Nuzzo, Riccardo Manca, Franca Salerno.

Hanno collaborato

Alessia Bernabei, Emanuela Bignami, Walter Caporale, Claudia Corsini, Carmine De Nuzzo, Riccardo Manca, Mauro Mitrotti, Paola Pavone, Rinaldo Sidoli.

Fotografie

Flavio Di Properzio Grafica e impaginazione Gabriella Matrone Stampa World Print Srl Ariccia

World Print Srl Ariccia www.worldprintshop.it

Redazione

'Animali Liberi' presso Animalisti Italiani Onlus via Tommaso Inghirami 82 00179 Roma 06.7804171 - news@animalisti.it

Presidente

Associazione 'Animalisti Italiani Onlus' Walter Caporale

> Vice Presidente Riccardo Manca

Consiglio Direttivo

Maria Carla Amoni, Walter Caporale, Carmine De Nuzzo, Riccardo Manca, Franca Salerno.

Collegio dei Revisori

Katia Caporale, Ilaria Di Nunzio, Marialucia Santarelli





EDITORIALE



SESTA ESTINZIONE DELL'UMANITÀ: QUALE FUTURO CI ATTENDE?

Di Walter Caporale





Di Letizia La Donna



iolenze, soprusi, abusi, egoismo, viltà, indifferenza, cattiveria, crudeltà, discriminazioni e prevaricazioni sui più deboli, siano essi bambini o animali, vecchi o disabili, donne o immigrati. Questa è la Società del Terzo Millennio in cui viviamo. E noi? Siamo protagonisti o spettatori di quello che avviene intorno a noi e dentro di noi? Noi critichiamo, giudichiamo, condanniamo: ma riusciamo ad essere diversi "dagli altri"? E poi: chi sono gli altri? Noi Animalisti Italiani Onlus vogliamo essere protagonisti del cambiamento della società: per noi, per gli animali, per tutti i deboli. Perché, come diceva San Francesco, "Preferisco accendere una candela, piuttosto che maledire l'oscurità". Noi dobbiamo essere la luce, l'ancora di salvezza, la speranza per quanti più animali possibile. Liberandoli, salvandoli, modificando le Leggi a loro favore, denunciando gli aguzzini, contestando gli assassini, promuovendo una cultura basata sul rispetto del diritto alla vita di tutti gli esseri viventi, umani ed animali. Non dobbiamo odiare ma lottare per cambiare il mondo in cui viviamo; non dobbiamo condannare a morte gli assassini ma fare in modo che non possano più torturare o uccidere. Noi: insieme. Noi: guerrieri e guerriere Animalisti Italiani Onlus. Le nostre lacrime, il nostro dolore devono diventare carezze e cibo e amore per un cane o un gatto, un coniglio o un cavallo, un vitello o un agnello. Noi, insieme, possiamo fare la differenza.

Mi chiamo Letizia e ho 13 anni. Fin da piccola ho sempre amato e rispettato gli animali, loro mi suscitano tenerezza e dolcezza. I miei genitori mi hanno insegnato che ogni individuo è importante, che sia un essere umano o un animale e tutti abbiamo il diritto di vivere la nostra vita al meglio. Adoro tutti gli animali e perciò quando mi chiedono quale sia il mio preferito io non so proprio rispondere. Ho scelto di non mangiare più carne perché non è giusto che vengano uccisi dei poveri animali indifesi. Quando ero piccola venivano ogni giorno 2 gatti randagi nel giardino e noi ci prendevamo cura di loro: gli davamo da mangiare, da bere, li coccolavamo e giocavamo insieme. Un giorno ci lasciarono a bocca aperta e super felici: erano nati i cuccioli ed erano stupendi. Passò un anno e noi purtroppo ci dovemmo trasferire, ma già da qualche mese prima, loro non vennero più. Mi auguro che abbiano trovato qualcuno che si sia preso cura di loro come abbiamo fatto noi. Cè un gioco per computer che si chiama Petz 4 , lo conosco da guando ero molto piccola e in questo gioco puoi adottare (virtualmente) cani, gatti, conigli e maialini. Gli devi dare da mangiare, puoi fargli visitare tanti tuoghi e tanto altro ma se non gli dai affetto e cure scappano. Questo gioco mi ha insegnato che ogni animale va rispettato e trattato con amore e soprattutto non devi prendere un animale se sai che non puoi tenerlo perché non è un giocattolo. Quando sarò grande, mi prenderò una casa e ci sarà una stanza dedicata a tutti gli animali che salverò, perché sono dell'opinione che è solo se aiuti chi ha bisogno che diventi una persona migliore.

4 www.animalisti.it www.animalisti.it 5



20 ANNI DI ANIMALISTI ITALIANI ONLUS

Di Walter Caporale



n questo 2018, con grande orgoglio e con un pizzico di legittima commozione, Animalisti Italiani Onlus ha raggiunto un traguardo straordinario! La nostra Associazione, lo scorso 19 MAGGIO HA FESTEGGIATO 20 ANNI DI VITA!

20 anni di battaglie.

20 anni di lotte e di proteste a favore dei più deboli.

20 anni di manifestazioni.

20 anni di informazione.

20 anni di campagne e iniziative per il sacrosanto riconoscimento dei diritti dei nostri amici animali.

A questa meravigliosa festa hanno partecipato e sono intervenuti: Il Presidente Walter Caporale, il Vice Presidente Riccardo Manca e la responsabile nazionale randagismo Emanuela Bignami, dell'associazione Animalisti Italiani Onlus;

Davide Celli, paladino dei diritti degli orsi;

Francesca Sorcinelli, educatrice professionale e fondatrice del progetto "Link Italia";

Silvia Ronchey, saggista e docente universitaria;

Marco Gavotti, poeta e scrittore animalista;

Luigi Miccolis, personal trainer vegano;

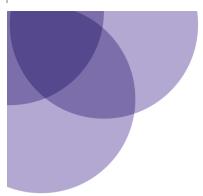
Edgar Meyer, Referente Benessere Animale dell'Assessorato alla Sostenibilità Ambientale di Roma Capitale:

Luigi Lombardi Vallauri, filosofo e professore universitario;

Arianna, la zia del cane Snoopy, brutalmente ucciso da un vicino di casa a Livorno

I presidenti delle associazioni: Gianluca Felicetti - L.A.V., Franco Libero Manco - A.V.A., Carlo Consiglio - L.A.C. ed Adriana Rizzo, rappresentante dell' associazione ANIMALS ASIA Moby Dick e la sua Street Art per la nostra nuova sede





Il Presidente Caporale con il professore e filosofo Luigi Lombardi Vallauri



Carmen Russo consegna le targhe a Carmine De Nuzzo, Franca Salerno e Katia Caporale



la torta per festeggiare i nostri 20 anni di battaglie

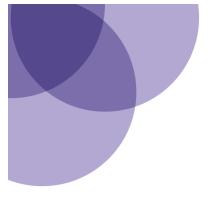




ll tanto atteso taglio della torta



Il Vice Presidente Riccardo Manca con E.P. Turchi e Carmen Russo



Inaugurazione
della nuova sede
taglio del natro
del Sindaco
di Lucca,
Dott. Tambellini



Consegna della targa al Sindaco di Lucca per aver vietato l'attendamento dei circhi con animali nella sua città

> Il Presidente Caporale con

Il presidente Caporale con Emanuela Bignami, Responsabile Nazionale Randagismo della nostra associazione

Davide Celli, paladino degli orsi



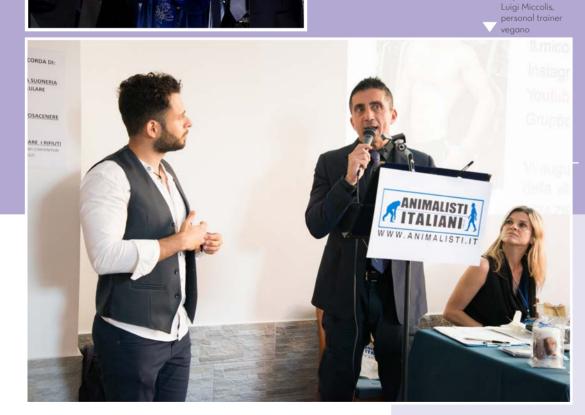
Il Presidente Caporale con i nostri avvocati Donato Iacovino e Francesco Fornario



| Part |



I nostri rappresentanti locali presenti in tutta Italia





CANILE SANTA LUCIA DI CELLOLE (CE) I COMUNI NON PAGANO, 700 CANI SENZA CIBO

Di Emanuela Bignami

el mese di giugno, arriva una richiesta disperata di aiuto dal sig. Bove, gestore del canile "Centro Cinofilo Santa Lucia di Cellole (CE)": non ha più soldi per mantenere i 700 cani ospiti della sua struttura a causa del mancato pagamento delle fatture da parte dei comuni convenzionati.

Gli animali rischiano di morire di fame perché le amministrazioni comunali di Sessa Aurunca, Carinola e Cellole si disinteressano di coloro di cui sono responsabili.

Una situazione drammatica quella che sta vivendo il canile: le risorse economiche sono esaurite e i Comuni sono debitori nei confronti del gestore per oltre un milione di euro a fronte del servizio custodia e cura dei randagi.

Stiamo parlando di una struttura eccellente, una delle migliori della Campania, regione dove il randagismo è una vera e propria piaga sociale e dove, di contro, i "canili lager" rappresentano la "normalità".

Ci siamo immediatamente attivati, abbiamo scritto ai Sindaci dei Comuni inadempienti per sollecitarli ad ottemperare ai loro obblighi di Legge, siamo andati a portare il nostro aiuto (cibo secco e umido) direttamente in loco per quanto nelle nostre possibilità.

Le istituzioni locali, venendo meno ai loro obblighi, stanno di fatto condannando a morte degli innocenti e allo stesso tempo stanno decretando il fallimento di un "canile modello", dove attualmente lavorano quattro operai senza più stipendio da diversi mesi.

Insieme alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane stiamo portando avanti questa battaglia per il rispetto dei diritti dei nostri amici a quattro zampe, una battaglia di civiltà; nonostante i comunicati stampa, le denunce alla Procura della Repubblica competente sia da parte delle Associazioni che del gestore, nonostante i numerosi solleciti, la critica situazione del Centro Cinofilo Santa Lucia non si è ancora sbloccata.

Il gestore della struttura è stato costretto a indebitarsi oltremisura tanto da non avere più nessun tipo di credito dalle banche.

Le Associazioni hanno anche scritto al Ministro della Salute, Giulia Grillo, illustrando la drammatica vicenda e chiedendo un Suo intervento affinché i comuni interessati provvedano quanto prima a corrispondere il loro debito nei confronti del Sig. Bove.

Ad oggi c'è stata un'apertura solo dal sindaco del comune di Cellole che ha il debito minore nei confronti del canile per un totale di circa 120.000 euro; di contro il comune di Sessa Aurunca, che "vanta" (si fa per dire) un debito complessivo superiore ai 650.000 euro, non ha nessuna intenzione di adempiere ai propri



sala gremit per la proie zione del fil Angelo Life of a street dog

Animalisti Italiani Onlus ha provveduto ad inviare aiuti in alimenti sin dallo scorso mese di luglio a fronte di una spesa giornaliera, sostenuta dal gestore, di circa 600 euro.

Abbiamo divulgato il più possibile e con ogni mezzo a nostra disposizione la gravissima situazione del Centro coinvolgendo la nota azienda Almo Nature che si è subito attivata intervenendo tempestivamente tramite il progetto "A Companion Animal Is For Life". L'Azienda ha donato oltre 10 tonnellate di cibo che sono state consegnate alla fine dello scorso mese di ottobre. Il progetto, condiviso da Animalisti Italiani Onlus e Lega Nazionale per la Difesa del Cane, servirà inoltre a favorire le adozioni dei cani divulgando i loro appelli tramite i vari "canali" a disposizione.

Continueremo a dare voce a queste 700 anime innocenti che non solo si ritrovano senza il calore di una famiglia, ma sono anche abbandonate dalle istituzioni che per legge dovrebbero farsi carico della loro tutela e del loro benessere.

Chiunque volesse dare il proprio contributo sotto qualsiasi forma può contattarci al 392.7015986 o tramite e-mail all'indirizzo emanuela.bignami@animalisti.it



canile di Santa Lucia d Cellole (CF)



STORDIMENTO DELL'ANIMALE ANCHE PER LA MACELLAZIONE RITUALE

Di Mauro Mitrotti



Animalisti Italiani Onlus si batte incessantemente per integrare lo stordimento degli animali anche per le macellazioni rituali religiose. Finalmente siamo arrivati ad un momento cruciale della nostra battaglia: dopo mesi di duro lavoro e proficua collaborazione con la senatrice Alessandra Maiorino, un disegno di legge è pronto per arrivare in Senato!

La materia della macellazione rituale è attualmente disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento.

Il Regolamento del 2009 ha introdotto diverse novità, ma mantiene la deroga all'obbligo di stordimento degli animali prima dell'abbattimento, limitandola al caso di uccisioni rituali effettuate nei macelli. Nello specifico, in base a tale deroga, lo stordimento non si applica agli animali sottoposti a particolari metodi di macellazione prescritti da riti religiosi, a condizione che la macellazione abbia luogo in un mattatoio.

L'animale sottoposto a macellazione rituale deve essere integro e ciò esclude il ricorso a tecniche che comportino qualsiasi lesione. Per questo motivo, le tecniche di stordimento sono respinte da diverse comunità religiose in quanto giudicate lesive dell'integrità dell'animale.

Nel regolamento viene assicurato un certo livello di sussidiarietà agli Stati membri, i quali hanno la possibilità di adottare disposizioni nazionali tese a garantire una maggiore protezione degli animali durante l'abbattimento.

Il disegno di legge 849 della senatrice Alessandra Maiorino (attualmente pubblicato sulla piattaforma Rousseau Lex del M5S per eventuali modifiche, ma presto al vaglio del Senato) prevede che sul territorio nazionale gli animali sono abbattuti esclusivamente previo stordimento, al fine di garantire, durante l'abbattimento e le operazioni correlate, l'assenza per gli animali di dolori, ansia e sofferenze. Quindi, qualsiasi tipo di macellazione, compresa quella rituale, deve essere preceduta da un preventivo stordimento dell'animale, tenuto conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti così come stabilito nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Fermo restando il diritto inviolabile alla libertà religiosa riconosciuto dalla Costituzione all'art. 19, che la presente proposta di legge non intende mettere in discussione, appare opportuno ricordare che la macellazione rituale è vietata in diversi Paesi dell'Unione Europea e persino in Malesia, Paese a maggioranza islamica.

Inoltre in questo disegno di legge è previsto un'inasprimento delle condanne per chi non **rispetta l'obbligo di stordimento**. Ad oggi, per questa inadempienza, è prevista soltanto una sanzione amministrativa: con il d.d.l. invece il mancato stordimento sarebbe equiparato a maltrattamento e quindi punibile dal codice penale.



la delegazione di Animalisti Italiani Onlus con i senatori Majorino e Perilli

www.animalisti.it www.animalisti.it 15



ANGELO, LIFE OF A STREET DOG

ANGELO È TORNATO A SCODINZOLARE.

Di Riccardo Manca

ella nuova sede degli Animalisti Italiani Onlus, lo scorso 13 novembre, è stato proiettato, per la seconda volta in Italia, dopo l'anteprima di Milano del 29 ottobre, il film "Angelo - Life of a street dog" patrocinato e prodotto dalla LNDC -Animal Protection con la regia di Andrea Dalfino.

Questo film ripercorre la storia del dolce randagio di Sangineto (Cs) ucciso senza pietà da quattro ragazzi il 21 giugno 2016; dopo il vile gesto i 4 "postarono" il video dell'esecuzione su facebook.

Da quel momento in poi la Nazione intera si è indignata sotto un'unica richiesta: "tutta Italia chiede giustizia per Angelo, il cane barbaramente ucciso da 4 bestie a due zampe".

Il cortometraggio ha profondamente commosso tutti i presenti, pur non presentando scene cruente.

Ed è questo il miracolo compiuto da Angelo: la sua purezza e la sua bontà hanno risvegliato il cuore di milioni di persone ed ora Lui è diventato il simbolo di tutte le violenze, di tutti gli abusi e di tutti i soprusi che gli animali subiscono quotidianamente da parte dell'uomo.

La sala gremita ha cosi potuto emozionarsi di fronte ai momenti di amore della vita di un cane di strada.

Il regista Andrea Dalfino ha saputo cogliere e rappresentare magistralmente gli attimi di gioia di chi, pur colpito da un triste destino, è grato alla vita per quello che ha.

Una bellezza incantevole quella che Lapo (così si chiama l'attore a 4 zampe che ha interpretato Angelo e che proviene da un canile pugliese – precisamente da quello di Altamura[BA]) ha saputo trasmettere con i suoi gesti e con i suoi sguardi.

Un doveroso ringraziamento va alla Presidente della LNDC Piera Rosati per aver creduto nella realizzazione di quest'opera e al regista Dalfino che alla fine delle riprese ha deciso di adottare Lapo e di farlo diventare parte integrante della sua vita.

Il film fa parte di un progetto che ha una finalità educativa, soprattutto verso i più giovani, e serve ad onorare la memoria di questo tenero e innocuo cagnolone che sapeva farsi voler bene e che, con la sua storia, è riuscito a sensibilizzare tantissime persone sulla necessità di avere al più presto una legge che permetta di punire in modo severo e certo gli autori di crimini così efferati.

Proprio su questa improcrastinabile esigenza noi Animalisti Italiani Onlus siamo stati sempre in prima linea da quando accadde il triste fatto e abbiamo contribuito a far diventare Angelo il simbolo di tutti gli animali torturati, sfruttati e uccisi dalla follia umana.

Abbiamo portato "l'Urlo di Angelo" in tante piazze d'Italia, abbiamo raccolto decine di migliaia di firme per l'inasprimento delle pene nei confronti di chi maltratta e/o uccide animali; siamo convinti che è solo attraverso l'informazione e la sensibilizzazione delle coscienze che si può davvero sperare in un mondo migliore.

A margine della proiezione si è svolto un breve dibattito sui diritti degli Animali, sulle leggi attualmente in vigore in materia di maltrattamento e/o uccisione degli stessi e sui neces-

sari correttivi da apportare affinché davvero si possa considerare l'Italia un paese "civile" e culturalmente progredito.

Sotto la "moderazione" della la giornalista di Repubblica Margherita D'Amico, sono intervenuti il Presidente di Animalisti Italiani Onlus, Walter Caporale, il Vice-Presidente, Riccardo Manca e Michele Pezone, Responsabile Nazionale Diritti Animali per la LNDC.

La serata si è chiusa con l'intervento di esponenti del mondo politico istituzionale fra cui la Dr.ssa Rosalba Matassa, Responsabile Dipartimento Tutela Ambientale e Benessere degli Animali del Comune di Roma e il Consigliere di opposizione Francesco Figliomeni.



6 www.animalisti.it www.animalisti.it 17



MILANO: BLITZ ALLA SFILATA DI PELLICCE

Di Paola Pavone



ani insanguinate, fischietti e cartelli con volpi, visoni ed il volto di donne bellissime che seguono la Moda senza indossare pellicce: Pamela Anderson e l'indimenticabile Marina Ripa di Meana. Decine di volontari dell'Associazione Animalisti Italiani Onlus lo scorso 13 gennaio hanno bloccato a Milano l'ingresso delle sfilate di pellicce di Marni, che propone sciarpe, spille e scarpe in pelliccia, oltre a cappotti del valore di oltre 7.000€, realizzati con il sangue e la crudeltà suali animali. "Una azione diretta nonviolenta - dichiara Walter Caporale, Presidente dell'associazione Animalisti Italiani Onlus-. contro gli stilisti che propongono pellicce e si arricchiscono sul dolore di decine di migliaia di volpi, cani, gatti, visoni, ermellini, cincillà, conigli, agnelli".

Ad oggi, in Europa, diversi Paesi stanno vietando l'allevamento di animali per la produzione di pelliccia o, comunque, spingono per forti restrizioni che, a lungo andare, portano alla cessazione di questa attività. L'Olanda, ad esempio, che è la terza nazione al mondo per produzione di pellicce di visone, nonostante gli interessi economici, ha deciso di fermare la produzione, facendo da apripista a Austria, Danimarca (che però ha detto basta solo per le volpi), Inghilterra, Irlanda del

fumogeni accesi durante la protesta



attivisti dell'associazione bloccano l'entrata delle sfilate di pellicce di Marni a Milano

Nord, Scozia, Slovenia, Croazia e Bosnia, In Italia ali allevamenti da pelliccia sono ormai solo una ventina (erano 80 negli anni '90), distribuiti tra Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Abruzzo. I metodi di uccisione: camere a gas, sparo di un chiodo nel cervello seguito da dissanguamento, iniezioni letali o elettrocuzione: un elettrodo viene conficcato nella bocca dell'animale, un altro nell'ano. Una scarica di 200 Volt fa rizzare il pelo dell'animale, e lo rende più voluminoso: il visone muore dopo decine di secondi di lenta agonia. Occorrono da 30 a 50 visoni per una sola pelliccia, da 180 a 240 ermellini, da 130 a 200 cincillà, da 10 a 20 volpi, da 30 a 45 agnelli. Si calcola che siano inoltre due milioni i cani e i gatti, provenienti illegalmente da Est Europa e Cina, utilizzati per i colli ed i risvolti di giacconi in vendita in Italia ed in altri paesi occidentali.

Animalisti Italiani Onlus sostiene la Moda senza crudeltà di stilisti come Armani, Calvin Klein, Gucci, Jimmy Choo e Stella Mc-Cartney. L'ultima stilista, in ordine di tempo, che ha scelto di non produrre più pellicce è stata la famosissima Donatella Versace.

La vera bellezza è quella interiore e non si

ottiene indossando dolore e morte: Jessica Alba, Charlize Theron, Eva Mendes, Sarah Jessica Parker, Ornella Muti, Carmen Russo, Wladimir Luxuria, Loredana Cannata, George Clooney, Richard Gere, Brad Pitt e Leonardo Di Caprio hanno scelto la moda senza pellicce. I dati dell'Associazione Italiana Pellicceria (AIP) parlano da soli: dagli 1,8 miliardi di fatturato della produzione italiana del 2007, si è passati agli 1,6 miliardi di euro del 2011, fino a 1,2 miliardi del 2016, con una diminuzione di oltre il 33% in dieci anni. Il 41% dei produttori o venditori di pellicce in Italia ritiene che nei prossimi anni le pellicce perderanno altre quote di vendita. Gli attivisti dell'associazione Animalisti Italiani Onlus al termine della manifestazione hanno dichiarato: "Siamo venuti a Milano per dire SI ad una Moda senza crudeltà e NO all'uso di pellicce di origine animale. Chiediamo agli stilisti italiani di proporre capi di abbigliamento naturali o sintetici, sequendo l'esempio degli stilisti che non utilizzano pellicce. Noi vogliamo che la Moda italiana torni a splendere nel mondo e a creare posti di lavoro ed indotto economico, rispettando gli uomini, gli animali e l'ambiente"



JAKO È STATO BRUCIATO VIVO PERCHE' ABBAIAVA TROPPO

)i Rinaldo Sidol



il cane Jako con la sua famiglia

ako è stato bruciato vivo perché abbaiava troppo. È accaduto a San Pietro Vernotico (Brindisi), il 2 novembre 2018. Il povero animale è stato prima legato, poi cosparso di liquido infiammabile e addirittura gli è stata persino negata la fuga chiudendo con un armadio la strada che gli avrebbe permesso di entrare in casa. Un crimine efferato per cui abbiamo preteso una risposta ferma da parte delle istituzioni.

Alfonso De Liguori, rappresentante locale di Animalisti Italiani onlus, ha chiamato il dr. Pietro De Rocco, che ha prestato a titolo gratuito le prime cure all'animale, per sincerarsi sulle condizioni di salute. Il cane presentava escoriazioni su tutto il corpo, gravi danni nell'area scrotale, lesioni facciali e l'occhio destro rovinato dal fuoco. Questo atto criminale avrebbe potuto provocare danni ancora più gravi se i vicini non avessero chiamato i soccorsi. Le fiamme hanno annerito il prospetto dell'abitazione coinvolta e quella vicina. Il padrone del quattro zampe appresa l'inquietante notizia è tornato immediatamente dall'Olanda, dove lavora, per potarselo via con sé. Lo aveva affidato temporanea-

s

visto che gli era stata negata la possibilità di alloggio con animale a seguito. La famiglia aveva ricevuto diverse minacce

La famiglia aveva ricevuto diverse minacce di morte rivolte al cane, poi il tragico epilogo. Dopo 1O giorni di agonia si è spento all'ospedale Veterinario Pingry di Bari. Fatali sono state le ferite riportate dal Siberian husky di 7 anni. Ha lottato fino alla fine per riabbracciare la sua amata famiglia.

mente all'anziana madre, come fido compagno,

In sua memoria abbiamo organizzato il 17 novembre una fiaccolata e ci siamo costituiti parte civile.

Siamo fermamente convinti che l'unico modo per rendergli giustizia è continuare a lottare fino all'arrivo dell'inasprimento delle pene. Questa ennesima storia di crudeltà deve servire a tutti per renderci conto che siamo arrivati al limite. Crediamo che un'Italia incivile non possa essere più tollerata. Noi non ci stiamo più, non siamo più disposti a tollerare questa cattiveria contro esseri indifesi.

il cane Jako



SOSPENDERE LA CACCIA NELLE REGIONI IN STATO DI CALAMITA'.

Di Rinaldo Sido

Stiamo vivendo una grave emergenza nazionale, definita erroneamente "maltempo". La decisa tendenza alla tropicalizzazione del clima con il moltiplicarsi di eventi estremi è la conseguenza del riscaldamento globale. Il cambiamento climatico ha un grave impatto sulla fauna selvatica, con perdite copiose anche di animali da reddito. Sotto i milioni di alberi caduti, ci sono miglia-

ia di animali morti che andranno in decomposizione e, a primavera, potrebbero spianare la strada alla diffusione di parassiti e virus. Per tanto Animalisti Italiani onlus si è rivolta alle Regioni che hanno chiesto lo stato di calamità per far cessare l'attività venatoria e istituire una una task force per capire se ci sono rischi biologici per la popolazione umana e animale.





cacciatore durante una battuta di caccia cuccioli di cinghiale privati della loro mamma

Quanto è sopravvissuto della fauna selvatica va lasciato recuperare, tutto il mondo animale deve prepararsi a affrontare un duro inverno, dovrà riadattarsi a un territorio sconvolto e irriconoscibile, anche impercorribile. Successivamente dovranno essere ripresi i censimenti delle popolazioni di fauna e dimostrare l'assenza di condizioni che ne possano aggravare la ripresa demografica nella successiva stagione riproduttiva. È un atto di responsabilità verso la vita. Vi sono tutti gli elementi per applicare le leggi vigenti, bloccando la caccia, per evitare un ulteriore impatto ambientale negativo.

La stessa Costituzione considera la fauna selvatica patrimonio indisponibile dello Stato. Quest'aggressione autorizzata alla biodiversità è un attentato alla sopravvivenza delle popolazioni di molte specie selvatiche e rischia di trasformarsi in una catastrofe. Il territorio e gli animali hanno bisogno di un atto di civiltà contro la pressione dei cacciatori. Lo chiedono i cittadini, in gran maggioranza contrari alla caccia, che desiderano proteggere l'ambiente e il patrimonio faunistico. Non ascoltare la loro voce sarebbe un atto criminale.



LA NOSTRA SEDE LOCALE: FIRENZE

Di Claudia Corsini

i chiamo Claudia Corsini e sono la rappresentante locale di Firenze e delegata per la Regione Toscana dell'associazione Animalisti Italiani Onlus.

Il 2018 è stato, per la nostra delegazione, un anno molto impegnativo e pieno di iniziative a favore della tutela dei diritti animali.

Come ogni anno abbiamo partecipato all'iniziativa #SaveTheLamb per promuovere una Pasqua senza crudeltà, senza uccisioni di agnelli innocenti. Insieme a decine di volontari abbiamo volantinato un messaggio di Amore davanti a tantissime chiese della Toscana in occasione della "Domenica delle Palme".

Un altro tema molto sentito è quello della sperimentazione animale: mi chiedo come sia ancora possibile torturare senza alcun motivo povere creature innocenti. Ed è per questo che abbiamo organizzato a Firenze due grandissime manifestazioni (nei mesi di maggio e ottobre) per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo delicatissimo tema. Oltre a queste manifestazioni, non è mancata la nostra presenza per esprimere dissenso davanti ai circhi che utilizzano animali al loro interno, o nelle piazze contro il crudele e vergognoso festival di carne di cane e gatto a Yulin in Cina, o davanti al Tribunale di Pistoia per il processo contro l'assassino del povero cane Pilù.



Claudia Corsini durante una manifestazione a Firenze



Animalisti Italiani Onlus ir piazza a Firenze

> Sit-in di protesta davanti ad un circo con animali

Termineremo questo 2018 con la raccolta firme europea, "End The Cage Age", per chiedere di abolire le gabbie in tutti gli allevamenti di animali "da reddito" dell'Unione Europea. Saremo nelle più importanti piazze delle città toscane fino a settembre 2019, mese ultimo per raccogliere le firme.

Infine per il prossimo anno stiamo organizzando degli incontri nelle scuole per informare le nuove generazioni sul fenomeno dello sfruttamento animale e sulle possibili soluzioni da attuare in futuro.





Le nostre RICETTE

Di Carmine De Nuzzo

ZUCCHINE AL FORNO

INGREDIENTI PER 4 PRS:

1,5 kg di zucchine Sale Farina Olio evo

PROCEDIMENTO:

Tagliare le zucchine a fette sottili e "dal lato più lungo". Cospargere le fette di sale e farle "riposare" per un'ora circa. Dopo di che, bisogna lavare le zucchine dal sale e coprirle interamente con la farina. Disporre le zucchine in una teglia antiaderente, aggiungere olio e.v.o. e infornare a 200 °C per 25 minuti. Ottimo ricetta per un contorno leggero e "sfizioso".



SPAGHETTI ALLA **SPIRULINA**

INGREDIENTI PER 4 PRS:

400gr. Spaghetti integrali 1 cipolla o scalogno Olio extravergine di oliva Spirulina in polvere Vino bianco Basilico fresco Sale fino

PROCEDIMENTO:

Mettere l'acqua a bollire e poi salarla. Nel frattempo in una padella mettere 5 cucchiai di olio con la cipolla tritata finemente, aggiungere un po di sale e lasciare dorare per 2 minuti. Dopo di che bisogna aggiungere un pò di vino bianco e far evaporare. Infine aggiungere quattro cucchiai di spirulina e un po di acqua di cottura; spegnere il fuoco.

Terminata la cottura della pasta, rimettere la padella sul fuoco e saltare la pasta per 1 minuto: se dovesse risultare asciutta, aggiungere un po di acqua di cottura. Guarnire con foglie di basilico e servire subito a tavola!



RISO NERO CON PATATE E FAGIOLI CANNELLINI

INGREDIENTI PER 4 PRS:

250gr. di riso nero 4 patate medie 1 carota, 1 gambo di sedano 1 cipolla 1 scatola di fagioli cannellini in vetro 4 cucchiai olio extravergine 1 cucchiaino di curcuma 4 pomodorini Sale pepe(facoltativo)

PROCEDIMENTO:

Tritare finemente la cipolla, lavare tutte le verdure e tagliarle a dadini. Mettere tutto a bollire in pentola e coprire con oltre 2 cm di acqua oltre il volume occupato dalle verdure. Aggiungere sale e l'olio q.b. Far bollire 10 minuti ed aggiungere il riso precedentemente lavato e i fagioli e cuocere 20 minuti (coperto con coperchio) a fuoco medio. Girare di tanto in tanto. Se serve aggiungere altra acqua.

A fine cottura aggiungere pepe e curcuma, amalgamare il tutto. Portare in tavola e se volete concludete il piatto con una manciata di prezzemolo fresco tritato.



www.animalisti.it www.animalisti.it 27







ADOZIONI A DISTANZA

VORRESTI SALVARE UN ANIMALE MA NON PUOI PORTARLO A CASA? ADOTTALO A DISTANZA!

scegli chi vuoi sostenere!



Di Alessia Bernabei

La piccola Hope ha perso l'uso delle zampine posteriori a causa delle percosse quando aveva solo 3 mesi. Salvata dalla soppressione perché disabile, è un'esplosione di gioia di vivere! Sta sequendo un percorso di riabilitazione motoria per recuperare un'andatura spinale. Cerchiamo una famiglia speciale come lei disposta ad adottarla per la vita, fino a quel giorno sarà adottabile a distanza.

Kikka, simpaticissima pecorella nera. La aspettava un futuro come fattrice. Destinata al dolore continuo di veder nascere i suoi piccoli perché le fossero poi subito strappati e mandati al macello. Adesso è diventata grande e vive felice in armonia con tanti altri animali, umani e non. Adottabile a distanza.

Rocco è un asinello favoloso che crede di essere una capra! Pretende le coccole e non lascia mai in pace le persone che lo visitano finchè non ali danno una carezza. Salvato da cucciolo da un destino di maltrattamenti, ora vive coccolato e felice con le sue amiche capre e tanti altri animali. Adottabile a distanza.



ADOTTALO!

Con una donazione minima di Euro 50 riceverai il certificato di Adozione!

DONA

tramite bollettino o tramite IBAN: BANCA ETICA di ROMA IT 78 X 05018 03200 000011141876



è cresciuto in canile. Docile ma molto timido e insicuro, cerchiamo per Barlì una famiglia che sappia aspettare e rispettare i suoi tempi, nel frattempo è adottabile anche a distanza.



Tobia è un bellissimo micio rosso di circa 7 mesi. Salvato dalla strada insieme alla sorellina dopo aver perso la sua mamma a pochi mesi di vita. Cerca una famiglia amorevole, per chi non può accoglierlo, ma vuole comunque aiutarlo, è adottabile a distanza.

WALTER LIBERO

Salvati dal mattatoio di Roma ora vivono in un'oasi felice, con King, Ariel e Nemo, altri tre cavalli salvati da Animalisti Italiani Onlus, Finalmente liberi. Sono adottabili a distanza.



www.animalisti.it www.animalisti.it



Maglie e Gadget **ANIMALISTI ITALIANI**







K-WAY UNISEX

VUOI AIUTARCI AD AIUTARE GLI ANIMALI?

Diventa socio o rinnova l'iscrizione o adotta uno dei nostri animali a distanza oppure inviaci una donazione libera. Per noi, anche un piccolo contributo è un GRANDISSIMO aiuto!

Puoi farlo:

TRAMITE BOLLETTINO POSTALE che trovi all'interno della rivista

c/c numero 99787004

TRAMITE BONIFICO

Banca Etica (Roma) IBAN IT 78 Z 05018 03200 000000 114187

SUL SITO

www.animalisti.it il modulo si trova nella Home in basso a destra.

VUOI DIVENTARE SOCIO? Ecco le categorie

MINORENNE 15,00 Euro - ORDINARIO 30,00 Euro - DONATORE 50,00 SOSTENITORE 100,00 Euro - STRAORDINARIO 200,00 Euro - BENEMERITO 516,00 Euro

DONA IL 5X1000, A TE NON COSTA NULLA!

Aiutaci sostenendoci con il 5x1000. Durante la dichiarazione dei redditi, scrivi il nostro CODICE FISCALE 96368210587. A te non costa nulla, a loro salvi la vita!

VUOI DIVENTARE VOLONTARIO?

Iscriviti su www.animalisti.it ed entra nella sezione SOSTIENICI - DIVENTA VOLONTARIO

NON HAI TEMPO PER ESSERE VOLONTARIO?

Aiutaci a condividere le nostre petizioni e i nostri appelli sui Social Network. Facebook: Animalisti Italiani Onlus Twitter: Animalisti Italy Aiutaci a condividere le nostre battaglie, parlandone e informando le persone vicino a tel

VUOI VENIRCI A TROVARE?

Ci troviamo a Roma, in via Tommaso Inghirami 82, 00179. E vieni a scoprire la nostra sede!

ABBIAMO BISOGNO DI TUTTI VOI PER DAR VOCE AGLI ULTIMI DEGLI ULTIMI: GLI ANIMALI.



DONA IL TUO 5x7000 MOTIVI



A TE NON COSTA NULLA A LORO SALVA LA VITA